

# Statale 121, lavori per il guardrail i disagi hanno ormai le ore contate

**PATERNÒ.** Ieri oltre due km di fila, ma gli interventi sono quasi completati. Resta invece incompiuto il progetto per collocare gli autovelox sul tratto per Randazzo

**PATERNÒ.** Sono giorni di passione per i pendolari del comprensorio etneo. I lavori di sostituzione del guard-rail centrale, lungo la Statale 121, stanno determinando lunghe code, su entrambi i sensi di marcia della Paternò-Catania. Ieri mattina ancora fila, con oltre 2 chilometri di coda, in entrambe le carreggiate. Tempi di percorrenza, comunque, non lunghissimi, con il flusso viario che è rimasto costante, anche se su una sola corsia, per un tratto.

Questo del rifacimento dello spartitraffico centrale resta, comunque, un intervento importante e atteso che punta a migliorare i livelli di sicurezza del tratto viario, tra i più trafficati del Catanese. Il numero di automobili in transito è infatti, in costante aumento, con decine di migliaia di veicoli che l'attraversano. L'ultimo dato fornito lo scorso anno, parlava di circa 71 mila veicoli in transito quotidianamente, quasi gli stessi livelli della tangenziale di Catania che, quotidianamente, vede scorrere sulla sua arteria stradale un flusso di circa 74 mila veicoli al giorno. L'intervento era necessario e non più rinviabile. I numerosi incidenti stradali, avvenuti negli ultimi anni, hanno deformato quasi completamente le barriere, soprattutto la fascia bassa del guard-rail, riducendo sensibilmente il ruolo di sicurezza che lo spartitraffico riveste. I lavori, per entrambi i sensi di marcia, sono quasi completati, dunque, la situazione dovrebbe presto rientrare.

Restando in tema di Statale 121, si attende, invece, l'altro importante ed atteso intervento, quello relativo all'installazione degli autovelox, da collocare sia sulla Statale 121 che sulla Statale 284. 29 complessivamente gli autovelox da installare lungo la Statale 121 e la Statale 284, la Paternò-Randazzo. Nonostante, però, gli incontri

in Prefettura, le richieste del Prefetto di Catania, Claudio Sammartino, ad oggi non è stato fatto nulla. I Comuni che hanno dato la loro disponibilità, trovando soluzioni diverse rispetto all'adozione dell'autovelox, tra quanti hanno deciso di acquistarlo e quanti invece, come il Comune di Paternò, hanno scelto per il noleggiato, non hanno

ancora concretizzato nulla. Tutti hanno rimandato a dopo l'approvazione dei bilanci di previsione per l'anno in corso, non ancora approvati nelle diverse realtà territoriali.

Intanto, tra pochi giorni, il prossimo 13 ottobre, sarà trascorso un anno dal terribile incidente avvenuto lungo la Statale 121, quando

persero la vita quattro giovani; incidente che ha, poi, dato origine all'azione, condotta dal Prefetto Sammartino, per potenziare i livelli di sicurezza della statale. L'autovelox è importante perché punta a mantenere i limiti di velocità nei livelli previsti, ma sono anche altre le misure, in tema di sicurezza che ancora mancano. L'Anas si era impegnata, infatti, a potenziare l'illuminazione sul tratto viario, soprattutto in corrispondenza degli svincoli di ingresso e d'uscita dei diversi Comuni.

Ad oggi, però, anche in questo caso, non è stato fatto ancora nulla. Un importante progetto, con oltre 2 milioni di euro, era destinato al rifacimento dell'ingresso con annessa illuminazione, per l'ingresso di Paternò. L'intervento, finanziato dalla Regione Siciliana, non è chiaro dove sia burocraticamente finito. E per la Statale 121 e 284, hanno chiesto interventi, nei giorni scorsi, dopo gli ultimi incidenti, uno di questi mortale sulla 284, il comitato per il raddoppio della Statale e il Partito democratico provinciale.

MARY SOTTILE



**BRONTE**

## Attestati di "lodevole servizio" per il dott. Bartorilla e il dott. Lupo

**BRONTE.** Siciliani che si fanno onore oltre lo Stretto. Il dott. Giuseppe Bartorilla, di Sant'Alessio, in provincia di Messina, attualmente segretario dei Comuni di Bronte e Paternò, e il dott. Nunzio Lupo, responsabile dell'Area affari generali del Comune di Bronte, hanno ottenuto l'attestato di "lodevole servizio" per il lavoro svolto nel Comune di Briatico in provincia di Vibo Valentia.

Nell'ottobre del 2018, infatti, il prefetto di Vibo Valentia, Giuseppe Gualtieri, ha assegnato, in posizione di sovraordinazione, il dott. Bartorilla al Comune di Briatico, sciolto per infiltrazioni mafiose. Il suo compito era quello di ripristinare il regolare funzionamento dei servizi. Qualche mese dopo, ed esattamente a gennaio del 2020, anche il dott. Lupo è stato nominato responsabile dell'Area amministrativa e Affari generali del Comune calabrese. Oggi la Commissione straordinaria del Comune di Briatico, composta da La Vigna, Manceri e Pace, riconoscendo l'ottimo lavoro svolto, ha conferito a entrambi l'attestato di lodevole servizio. Il segretario Bartorilla non è nuovo a incarichi di prestigio. In 8 anni di servizio, infatti, è stato segretario titolare nei Comuni di Pagliara, Francavilla di Sicilia, Linguaglossa Bronte e Paternò e reggente in ben 11 Comuni compreso Taormina.

